



VADEMECUM

PER ATTIVITÀ ESTIVE SCOUT 2021 NELLA PROVINCIA DI TRENTO

Sulla base delle *Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2021 per bambini/e e adolescenti* approvate dalla Giunta provinciale il 16 aprile 2021

“Nel momento in cui si immagina e organizza una, seppur controllata, interazione tra persone, non è possibile azzerare completamente il rischio di contagio, che va governato e ridotto al minimo. Va pertanto ricercato il giusto bilanciamento tra il diritto all’educazione, al gioco e alla socializzazione dei bambini e degli adolescenti e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nel maggior grado di sicurezza possibile, nonché di quella delle famiglie e del personale impegnato nello svolgimento delle diverse possibili iniziative.”

COSA TROVERETE...

1. Ambito di applicazione
2. Requisiti degli spazi
3. Rapporto tra capi e bambini/ragazzi
4. Misure generali di prevenzione e di protezione
 - 4.1 Pratiche di igiene
 - 4.2 Distanziamento interpersonale
 - 4.3 Pulizia e disinfezione
 - 4.4 Uso dei dispositivi
 - 4.5 Consumo dei pasti
 - 4.6 Utilizzo dei servizi igienici
 - 4.7 Pernottamento
 - 4.8 Raccolta dei rifiuti
5. Triage e accoglienza
 - 5.1 Accesso quotidiano
 - 5.2 Procedura di triage
 - 5.3 Gestione dei casi sospetti
6. Formazione obbligatoria
7. Accoglienza di bambini/ragazzi con disabilità/fragilità
8. Rapporti con le famiglie
9. Progetto organizzativo
10. Sicurezza dei capi e dei volontari
11. Trasporti
12. Assicurazione AGESCI
13. Messa e altre attività di Gruppo

In questo documento sono riassunte le indicazioni previste dalle Linee guida emanate dalla Giunta PAT e riguardanti le attività scout. Se ti restano dei dubbi, consulta il documento *Domande&Risposte Estate 2021*, a cura del Gruppo tecnico COVID-19, che sarà in continuo aggiornamento, a [questo link](#) o al QRcode qui accanto



1. Ambito di applicazione (vedi Linee guida: 1.2)

Le linee guida del presente documento si applicano a tutti i servizi estivi destinati a minori in fascia di età compresa tra i **3 e i 17 anni**.

Sia per attività sul territorio della Provincia organizzate da Enti con sede legale fuori dalla Provincia, sia per Enti con sede legale sul territorio PAT che svolgono attività in luoghi esterni al territorio provinciale; per questi ultimi vigono inoltre i protocolli in vigore nella zona svolgimento delle attività.

2. Requisiti degli spazi (vedi Linee guida: 2)

E' preferibile e opportuno privilegiare **spazi esterni**.

Si possono utilizzare spazi di pertinenza esclusiva del Gruppo (sia interni che esterni), in caso contrario devono essere **ad uso esclusivo per il tempo dello svolgimento di tutte le attività** → **Non è ammesso il mescolamento tra più gruppi o con persone non coinvolte nell'organizzazione dell'attività**.

E' necessario che vengano previste pluralità di spazi **sufficientemente ampi** per garantire il distanziamento previsto:

- **Spazio interno: 2,5 mq per ogni partecipante (garantendo in ogni caso la distanza di 1 metro tra bocca e bocca)**
- **Spazio esterno: 9 mq per ogni partecipante (garantendo in ogni caso la distanza di 2 metri tra bocca e bocca in caso di attività motoria)**

Qualora i metri quadri a disposizione o il rapporto numerico adulto/minore permettano la presenza di più di un gruppo, **tra ciascun gruppo deve essere sempre garantita una distanza di sicurezza di almeno 2 metri**, assicurando inoltre il **frequente ricambio d'aria**.

In caso di utilizzo di **spazi chiusi**, le sedi idonee a svolgere le attività sono gli edifici pubblici adibiti solitamente all'educazione, ludoteche, edifici privati quali oratori, sale associative, ecc.

3. Rapporto tra capi e bambini/ragazzi (vedi Linee guida: 2.2)

L'attività si svolge per "gruppi chiusi" di massimo 22 minori. Ogni gruppo è affidato alla responsabilità di un capo (con la presenza di almeno un altro adulto in struttura per l'eventuale gestione di casi sospetti) che può essere affiancato da massimo altri due capi o R/S maggiorenti.

*Per le attività scout i gruppi di riferimento possono essere le **unità** (se fino a 22 minori), le **sestiglie/squadriglie** (anche raggruppate tra loro per formare gruppi fino a 22 minori) o altre suddivisioni dell'unità decise dalla staff purché rimangano le medesime per tutta la durata dell'attività estiva. All'interno dei "gruppi chiusi" si possono liberamente costituire sottogruppi per i singoli momenti.*

- Si deve garantire la **stabilità del "gruppo chiuso"**: deve essere costituito sempre dagli stessi componenti (minori e adulti) evitando la mescolanza tra gruppi diversi per l'intera attività.
- Ogni gruppo deve avere **un educatore di riferimento, sempre lo stesso** per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Deve essere garantita sempre la presenza dell'operatore responsabile del gruppo e la supervisione attiva ed educativa da parte dell'ente gestore.

Viste le Linee guida AGESCI, sono possibili uscite/missioni di squadriglia, anche senza la presenza dei capi, in giornata. E' essenziale che tali attività siano programmate con particolare attenzione dal capo responsabile del gruppo e dalla staff, che i minori siano adeguatamente informati sullo svolgimento e che il capo responsabile possa garantire il rispetto delle linee guida, anche tramite sopralluogo.

- **Per ogni gruppo, i capi possono essere affiancati da un massimo di 2 R/S con più di 16 anni, i quali devono anch'essi mantenere la stabilità del gruppo per tutta la durata dell'attività.** Gli R/S in servizio **NON possono essere lasciati soli** con il loro gruppo senza la supervisione del capo di riferimento (gli RS maggiorenni devono frequentare il corso di formazione obbligatorio della PAT; per i minorenni è prevista una formazione su norme igieniche da rispettare e comportamenti corretti, programma a carico dello staff che li accoglie)
- **Tutti coloro che entrano in relazione con bambini/ragazzi devono aver svolto la Formazione obbligatoria PAT.** È possibile la **partecipazione episodica e temporaneamente limitata di esperti (es. maestri di specialità)** durante le attività, che devono attenersi scrupolosamente alle norme anti-Covid 19 (distanziamento). (Vedi paragrafo formazione)
- **Non è ammessa alcuna attività che preveda assembramenti di più persone**, comprese giornate con i genitori.
- **I componenti di un "gruppo chiuso" devono sempre mantenere la distanza di almeno 2 metri dai componenti di altri "gruppi chiusi".**

4. Misure generali di prevenzione e di protezione (vedi Linee guida: 2.3)

Nei paragrafi che seguono sono elencati accorgimenti da applicare sempre predisponendo apposite informative o segnaletiche che richiamino tutte e tutti a praticare i comportamenti corretti.

4.1 Pratiche di igiene:

- Le mani vanno **lavate spesso e accuratamente con acqua e sapone** e vanno asciugate **con salviette monouso** da eliminare in appositi contenitori
- Se l'acqua corrente non è disponibile, si può usare il **gel idroalcolico** che deve comunque essere **disponibile in tutti i locali nonché all'ingresso e all'uscita** dalle strutture. Ogni capo deve sempre averne con sé un flacone per uso personale.
- Non toccarsi il viso con le mani. Tossire o starnutire nella piega del gomito o in un fazzoletto monouso da eliminare immediatamente. Evitare abbracci e strette di mano. Evitare di condividere gli oggetti personali.

4.2 Distanziamento interpersonale:

Tutte le attività vanno organizzate

- cercando di mantenere il più possibile il distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- ponendo attenzione a evitare in ogni momento possibili assembramenti;
- privilegiando giochi e attività all'aria aperta e che non richiedono prossimità fisica;
- mantenendo i gruppi stabiliti per tutte le attività organizzate.

4.3 Pulizia e disinfezione

- Le superfici vanno pulite frequentemente e con cura, ponendo particolare attenzione a quelle che vengono a contatto con le mani e alle superfici sulle quali possono depositarsi le goccioline di saliva (maniglie di porte e finestre, rubinetti, interruttori della luce, tavoli, sedie, giochi,...).
- Per le pulizie effettuate durante la giornata si possono utilizzare i comuni detersivi. Per le pulizie di fine giornata, almeno una volta al giorno o comunque al bisogno, si deve procedere alla **disinfezione con prodotti a base di alcool etilico al 70% oppure di ipoclorito di sodio al 0,1%**. o con altri prodotti virucidi autorizzati. Tutti i prodotti utilizzati per la pulizia e la disinfezione devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.
- Tutti i locali chiusi vanno arieggiati frequentemente
- **I giochi e materiali a disposizione dei bambini/ragazzi devono essere lavabili e disinfettabili.** Devono essere puliti frequentemente e comunque a fine giornata, e ad uso di un singolo gruppo di

bambini/ragazzi. Se usati da più gruppi è necessaria la disinfezione prima dello scambio.

- Nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una **sanificazione straordinaria** di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto da circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020 e successive modifiche

4.4 Uso dei dispositivi

- I bambini e gli adolescenti devono indossare **mascherine** chirurgiche o di comunità, monouso o lavabili, in materiale multistrato, di propria dotazione.
- I **capi e gli altri operatori** devono indossare **mascherine chirurgiche**.
- Per le operazioni di pulizia e disinfezione va previsto l'uso corretto di **guanti monouso**.
- Il gruppo deve garantire la **dotazione quotidiana necessaria di tutti i dispositivi di protezione**, comprese mascherine di riserva, nel caso si deteriorassero o andassero perdute durante le attività.

4.5 Consumo dei pasti

- Nel rispetto delle norme in termini di distanziamento ed evitando contatti tra gruppi diversi, mantenendo sempre il distanziamento interpersonale di almeno un metro, favorendo il ricambio d'aria negli ambienti interni.
- Nelle attività 'giornaliere' va preferito il **pranzo al sacco portato da casa**.
- Per le bevande si prevede l'utilizzo di borracce personali. È preferibile usare posate e bicchieri personali.
- Gli operatori, anche volontari assegnati alla preparazione/somministrazione dei pasti devono lavarsi le mani prima di preparare il pasto e dopo aver eventualmente aiutato i bambini.
- Nel caso di strutture che prevedano l'uso della cucina (compreso uso stoviglie e posate) è da prevedere l'aggiornamento del Piano di autocontrollo HACCP per il servizio di preparazione e erogazione dei pasti nel rispetto delle indicazioni dell'autorità sanitaria connesse all'emergenza Covid-19.

Come sempre, le unità dovranno prevedere la presenza di almeno una persona con le certificazioni HACCP per preparazione cibo e/o somministrazione a seconda delle necessità.

- Presenza di **cambusieri**: se non censiti devono essere coperti da assicurazione integrativa AGESCI; devono conoscere le norme per la preparazione e la distribuzione dei pasti; non devono entrare in contatto con i ragazzi

Cucina di squadriglia: rientra fra le attività educative e pertanto può essere utilizzata mantenendo tutte le attenzioni richieste dalle linee guida per evitare il contagio. Gli EG vanno pertanto adeguatamente formati e sono comunque sempre affidati alla responsabilità di un capo.

4.6 Utilizzo dei servizi igienici

- I servizi igienici devono essere di uso esclusivo, **puliti frequentemente e disinfettati almeno una volta al giorno** e comunque al bisogno

Se non c'è una struttura di appoggio fornita di servizi igienici, è necessario dotarsi di servizi tipo bagni chimici che garantiscano il rispetto dei criteri di igiene, pulizia e utilizzo previsti dalle linee guida.

- Nel caso di strutture con blocchi unici di servizi igienici per minori, sono assegnate delle postazioni ai minori del medesimo gruppo chiuso con le indicazioni per l'individuazione da parte degli stessi delle postazioni loro assegnate. Se usati da più gruppi è necessario disinfettare i sanitari tra i due gruppi.
- Va **evitata la compresenza contemporanea di bambini appartenenti a gruppi diversi** e va implementata l'aerazione dei locali.
- Ove possibile, garantire un servizio igienico ad uso esclusivo per gli adulti.

4.7 Pernottamento

- Per i momenti di pernottamento in struttura o tenda, si deve favorire l'utilizzo di tutti gli spazi

possibili, in particolare dei locali di superfici maggiori o all'aperto, sempre nel rispetto del distanziamento di 2 metri tra un gruppo e l'altro di bambini/ragazzi, della distanza interpersonale di almeno un metro tra bocca e bocca, e dello spazio interno pari a 2,5 metri quadrati a bambino/ragazzo *In una tenda canadese potranno stare 4 persone.*

- Va garantita l'aerazione prevista per i locali.
- Il letto o il posto tenda deve essere assegnato al bambino/ragazzo e non prevedere un uso promiscuo. L'eventuale uso di biancheria (federa per cuscino, lenzuola, coperte e copri materasso) è ammesso solo per uso personale.
- Necessario prevedere un dispenser di gel idroalcolico per le mani all'ingresso di ogni camera o tenda, se possibile, altrimenti in aree predisposte e di facile accesso.
- Nel caso di **pernottamento in tenda** vanno rispettati i medesimi criteri.

4.8 Raccolta dei rifiuti

- Va previsto un **sistema di raccolta differenziata per fazzoletti, mascherine e guanti usati**, con contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro.
- Devono essere indossati i guanti prima di chiudere il sacchetto e di toglierlo dal suo contenitore, per poi smaltirlo come rifiuto indifferenziato in doppio sacchetto

5. Triage e accoglienza (vedi Linee guida: 2.4)

5.1 Accesso quotidiano

- La situazione di arrivo e riconsegna dei bambini si deve svolgere senza comportare alcun assembramento garantendo sempre il distanziamento fisico nelle aree interessate, eventualmente prevedendo appositi riferimenti sulle distanze da rispettare.
- La zona di accoglienza deve essere all'esterno dell'area per evitare che genitori/accompagnatori vi entrino
- Lavaggio/igienizzazione delle mani prima dell'accesso e alla fine dell'attività

5.2 Procedura di triage

- **Non può accedere all'attività chi manifesta sintomatologia influenzale, respiratoria e/o temperatura superiore a 37,5° o altro sintomo compatibile con COVID-19 oppure abbia avuto tali sintomi nei 3 giorni precedenti oppure sia in stato di quarantena o isolamento domiciliare oppure abbia avuto contatti stretti con persone positive o con sintomi suggestivi per COVID-19 poste in quarantena/isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni.**
- Per i minori tali condizioni **sono comunicate dagli adulti responsabili: va predisposta un'autocertificazione** da far compilare alle famiglie e che verrà consegnata ai capi al momento dell'accesso. Le autocertificazioni vanno conservate per almeno 30 giorni con le modalità previste dalla vigente normativa sulla privacy;
- **Nel corso dei campi la temperatura va misurata quotidianamente a tutti i presenti** da parte di un capo utilizzando un **termometro frontale** in dotazione all'unità adeguatamente pulito prima dell'utilizzo. Inoltre il termometro frontale dovrà essere utilizzato in qualsiasi momento si rendesse necessario controllare un caso sospetto.

5.3 Gestione dei casi sospetti

Nel caso di temperatura superiore ai 37,5° C e/o sintomi influenzali manifestatesi in ingresso o nel corso delle attività:

- Se un **capo** o un adulto: viene isolato in un locale/zona separato, protetto da mascherina chirurgica e deve contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. È tenuto ad allontanarsi dalla struttura prima possibile. Non deve recarsi al Pronto Soccorso se non strettamente necessario.

- Se **bambino/ragazzo**: è isolato in un locale/zona separato e protetto da mascherina chirurgica e accudito dal capo fino all'arrivo del familiare, tempestivamente avvisato e che deve arrivare nel minor tempo possibile. Il **capo deve indossare guanti, occhiali o protezione facciale, mascherina FFP2 senza valvola (kit a disposizione durante l'attività)**. Il genitore deve contattare nel più breve tempo possibile il proprio pediatra e seguire le sue indicazioni.

6. Formazione obbligatoria (vedi Linee guida: 2.6)

Tutti i capi e gli altri adulti che partecipano all'attività (compresi gli RS maggiorenni) devono essere adeguatamente formati sui temi della prevenzione da Covid-19 e sull'adeguata applicazione delle linee guida provinciali nonché sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, delle misure di igiene e prevenzione e sulle informazioni da dare ai genitori. La formazione è predisposta dalla Provincia di Trento ed è obbligatoria: deve essere svolta preventivamente rispetto all'avvio delle attività e documentata da attestato rilasciato da Trentino School of Management.

È importante che i capi conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare.

Ogni Gruppo deve individuare al proprio interno la figura del referente Covid-19, preventivamente e adeguatamente formato con documentato attestato rilasciato nel corso del 2021.

7. Accoglienza di bambini/ragazzi con disabilità/fragilità (vedi Linee guida: 2.5) Prendere visione del relativo paragrafo sulle Linee guida.

8. Rapporti con le famiglie (vedi Linee guida: 2.6)

I Gruppi sono tenuti a dare adeguata comunicazione a tutti i genitori che fruiscono del servizio sulle misure di prevenzione e protezione adottate nel rispetto delle linee guida provinciali, coinvolgendo attivamente anche i bambini e gli adolescenti.

Va sottolineata l'importanza di agire coerentemente anche in famiglia, in un'ottica di responsabilità condivisa e di protezione per tutti.

9. Progetto organizzativo (vedi Linee guida: 2.7)

Il progetto organizzativo, redatto nell'apposito modulo e completo di check list per le modalità di rispetto delle misure di prevenzione e protezione, è da intendersi come **strumento di lavoro interno al Gruppo per un'autovalutazione rispetto alla corretta applicazione delle linee guida provinciali.**

Non va depositato preventivamente, ma deve solo essere presente nella sede di svolgimento dell'attività e, in caso di sopralluogo da parte delle autorità competenti, deve essere presentato completo delle informazioni qui di seguito elencate e riferite alla specifica sede di svolgimento dell'attività, pena la sospensione immediata del servizio. Il progetto deve comprendere la descrizione di:

- **calendario di apertura e orario quotidiano**, con distinzione dei tempi di effettiva apertura all'utenza e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- **numero e l'età dei bambini/ragazzi accolti**, nel rispetto del rapporto sopraindicato e dello spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico;
- **elenco quotidiano dei capi coinvolti** nel rispetto del prescritto rapporto numerico massimo con il numero di bambini e ragazzi, compresa la previsione dei capi di riferimento per i gruppi chiusi ed il referente Covid-19 di Gruppo;
- specifiche **modalità** previste nel caso di **accoglienza di bambini e adolescenti con disabilità/fragilità**;
- **descrizione degli ambienti e degli spazi** utilizzati e la loro organizzazione, anche mediante l'utilizzo di una piantina non asseverata, per le attività realizzate all'area aperta, l'ente gestore è tenuto a descrivere gli eventuali spazi chiusi previsti ad uso esclusivo utilizzabili in caso di maltempo;

- **tempi di svolgimento delle attività e loro programma giornaliero/settimanale** di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e attività;
- modalità di rispetto di tutte le **prescrizioni igieniche e le misure di prevenzione e di protezione**;
- **specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto** dei bambini ed adolescenti;
- **modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute** delle persone che partecipano all'attività;
- **modalità di formazione del personale e le modalità di informazione ai genitori, ai bambini e ai ragazzi**;
- **sicurezza degli addetti**, organizzazione delle attività nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità finalizzati a contrastare l'epidemia di Covid-19 e mitigarne gli effetti;
- **privacy**: l'ente gestore deve garantire che il servizio è organizzato e le attività sono svolte nel rispetto della disciplina di cui al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs 196/2013.

10. Sicurezza dei capi e dei volontari (vedi Linee guida: 3)

Si consiglia, soprattutto a Capigruppo e Responsabili Covid, di leggere direttamente il punto 3 delle Linee guida PAT.

Altre informazioni utili...

11. Trasporti

Possono essere utilizzati i **trasporti pubblici** secondo le indicazioni e le normative vigenti. In caso di **trasporti privati** (solo se necessario): uso dei dispositivi (mascherina) e igienizzazione delle mani; finestrini aperti; non più di due persone sullo stesso sedile (distanziamento); deve essere richiesta l'autorizzazione al trasporto ai genitori

12. Assicurazione AGESCI

Consultare l'Helpdesk AGESCI, chiaro e in continuo aggiornamento.

13. Messa e altre attività di Gruppo

Sono possibili Messe di gruppo o partecipazione a Messe parrocchiali, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni della Curia diocesana.

È da privilegiare la forma della Messa all'aperto.

Altre attività di Gruppo possono essere svolte senza far avvicinare a più di due metri di distanza le singole unità (e i singoli gruppi chiusi in cui queste sono suddivise).